

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale
Scienze Economiche per la Finanza, le Aziende e la Sostenibilità (SEFAS)
(approvato dal CCdS SEFAS il 13/06/2024 e dal CDD DISEG il 14/06/2024)

Articolo 1

Denominazione del Corso di Laurea

1. È istituito, presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (d'ora in poi Ateneo), il Corso di Laurea magistrale in **Scienze economiche per la finanza, le aziende e la sostenibilità** (d'ora in poi Corso SEFAS), appartenente alla Classe LM-56 delle lauree in Scienze dell'Economia.
2. Il Corso di Laurea SEFAS è la ridenominazione, con modifiche, del Corso di Laurea magistrale in Scienze economiche finanziarie e internazionali.

Articolo 2

Disciplina e Strutture di riferimento del Corso di laurea magistrale

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica del Corso SEFAS, in ossequio e ad integrazione di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale.
2. Il Corso SEFAS afferisce al Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG) ed è compreso nell'area di competenza della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI - d'ora in poi Scuola).
3. L'organo collegiale di gestione del Corso SEFAS è il Consiglio di Corso di Studi di Scienze Economiche per la Finanza le Aziende e la Sostenibilità (Consiglio di CdS), struttura unica per il corso di studio Magistrale in Scienze Economiche per la Finanza le Aziende e la Sostenibilità (ex Scienze economiche finanziarie e internazionali).
4. Le competenze dette strutture, in merito all'organizzazione del Corso di laurea magistrale SEFAS, sono stabilite dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale e dal Regolamento di funzionamento della Scuola.
5. La Scuola è sede amministrativa del Corso SEFAS al fine del rilascio del titolo.

Articolo 3

Conoscenze richieste per l'accesso

1. Il Corso SEFAS è ad accesso non programmato.

**Dipartimento di
Studi Economici
e Giuridici**

2. L'ammissione al Corso SEFAS necessita del possesso di una laurea triennale di primo livello o di altro titolo, conseguito all'estero o comunque riconosciuto idoneo. Si richiede una adeguata preparazione di base per quel che riguarda le conoscenze di ambito:

- 1) economico (economia politica e politica economica);
- 2) statistico-matematico (calcolo differenziale ed integrale e statistica inferenziale);
- 3) aziendale (economia e gestione);
- 4) ambito giuridico (istituzioni di diritto privato e pubblico).

Per l'accesso al corso di studio è inoltre necessario possedere conoscenze e competenze almeno di livello B1 in una delle seguenti lingue: Inglese, Francese.

I requisiti per l'ammissione sono di due tipi: requisiti curriculari e adeguatezza della preparazione personale.

3. Requisiti curriculari:

- il possesso di una laurea di durata triennale conseguita in una delle seguenti due classi: L-33 (Scienze Economiche) o L-18 (Scienze dell'Economia e della gestione aziendale) (classi 17 o 28 del DM 509).

- oppure il possesso di una laurea di durata triennale, di un diploma universitario ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, qualunque sia la sede e la classe di provenienza, che preveda l'acquisizione di un numero minimo di Crediti Formativi Universitari (d'ora in poi CFU) pari a 54, che fanno riferimento a quattro ambiti disciplinari: aziendale, economico, quantitativo, giuridico.

I 54 CFU devono essere distribuiti come segue:

- a) almeno 15 CFU in ambito economico (insieme dei s.s.d da SECS-P/01 a SECS-P/06 e SECS-P/12)
- b) almeno 15 CFU in ambito statistico-matematico (insieme dei settori s.s.d da SECS-S/01 a SECS-S/06 e da MAT/01 a MAT/09)
- c) almeno 15 CFU in ambito aziendale (insieme dei settori s.s.d da SECS-P/07 a SECS-P/11 e SECS-P/13)
- d) almeno 9 CFU in ambito giuridico (insieme dei settori s.s.d da IUS-01 a IUS-21).

Se nel corso di laurea di primo livello lo studente non ha superato un esame di almeno 6 CFU nella lingua straniera o non è in possesso di una certificazione linguistica B1 rilasciata da enti accreditati, dovrà integrare i crediti attraverso la frequenza del laboratorio linguistico di ateneo (per un totale di 30 ore).

Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli nelle aree deficitarie, prima della verifica della adeguatezza della preparazione individuale.

I requisiti curriculari sono verificati tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente.

4. - Adeguatezza della preparazione personale

La preparazione personale si ritiene adeguata se la laurea triennale è stata conseguita con un punteggio uguale o superiore a 94.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale per chi ha conseguito la laurea triennale con un punteggio inferiore a 94 consiste in un colloquio con una Commissione (nominata dal Direttore del DISEG su proposta del Consiglio del CdS) volto ad accertare le conoscenze di base in ambito economico e le competenze in termini di ragionamento critico e logica.

La Commissione, se rileva lacune nella preparazione personale, assegna allo studente un Tutor che lo guidi durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della Laurea Magistrale SEFAS.

5. Le modalità di immatricolazione sono indicate nel bando annuale, pubblicato sul sito della Scuola <http://www.siegi.uniparthenope.it/>.

Articolo 4

Struttura del Corso

1. La durata legale del Corso SEFAS è di due anni.

2. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 120 CFU, riconducibili alle seguenti tipologie di Attività Formative (TAF): caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, prova finale, stage o tirocinio e altre attività.

3 Il Corso SEFAS articola in 12 esami, una verifica delle abilità linguistiche e una verifica delle soft skills, uno stage o un'attività sostitutiva (rispettivamente per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro o approfondire gli studi con la partecipazione a cicli di seminari tematici), e la prova finale (elaborato scritto dal contenuto originale).

4 L'articolazione del percorso formativo (Piano degli Studi) è indicata nella Banca-dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), relativa alla coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento, nel Manifesto degli studi, e viene pubblicata prima dell'inizio di ogni anno accademico sul sito di Ateneo, sezione Didattica e sul sito della Scuola.

5 Il Corso SEFAS si articola in tre curricula: Economia e Finanza, Economia e Dati di Impresa, Mercati e Sostenibilità. Il primo anno prevede 4 insegnamenti comuni ai tre curricula, con oggetto le scelte strategiche, il reporting integrato, gli strumenti di analisi matematico-statistico e il diritto internazionale, consentono di acquisire gli strumenti analitici e metodologici di base. I curricula poi si differenziano in funzione delle specificità degli obiettivi formativi, con 7 esami e la scelta di un opzionale.

6 Al momento dell'iscrizione gli studenti optano per un curriculum e possono modificare la propria scelta dall'inizio del secondo anno, fatta salva la possibilità di proporre, al Consiglio del CdS, un piano di studi individuale. La richiesta di Piano di studi individuale va approvata dal Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, su proposta del Consiglio del CdS.

7 Il Piano degli studi prevede esami obbligatori, esami proposti in alternativa tra loro ed esami a scelta dello studente (opzionali).

Articolo 5

Obiettivi specifici, risultati di apprendimento attesi, profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per il laureato

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso SEFAS i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per il laureato sono contenuti nell'Ordinamento didattico (RAD) del corso stesso, nella SUA-CdS e nel Manifesto degli Studi.

Articolo 6

Piano di studi Insegnamenti e altre attività formative

1. Il Piano degli Studi, è riportato nell'**Allegato 1** al presente regolamento, e può essere annualmente aggiornato secondo quanto indicato nel precedente articolo. La matrice di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento attesi e attività didattiche è riportata nell'**Allegato 2** al presente regolamento.

2. L'elenco degli insegnamenti e delle attività formative del Corso SEFAS contenuto nell'Allegato 1, riporta: a) i CFU e l'eventuale articolazione in moduli; b) il settore scientifico-disciplinare (SSD), c) la tipologia di attività formativa (TAF) e la collocazione nei tre curricula.

3. Informazioni dettagliate sugli insegnamenti e le altre attività formative quali obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti modalità di verifica dell'apprendimento e testi di riferimento, sono pubblicate online sulla piattaforma Esse3 di Ateneo, nella voce Insegnamenti e programmi, prima dell'inizio di ogni anno accademico. Gli opzionali indicati nei Piani di Studio sono quelli consigliati, come arricchimento dello specifico curriculum scelto. Gli studenti sono liberi di scegliere come esame

opzionale un qualsiasi insegnamento, tra quelli presenti nell'offerta formativa dei corsi di laurea di II livello dell'Ateneo, con un numero di CFU pari a 9. Qualora l'insegnamento scelto dallo studente rientri nella lista degli insegnamenti consigliati, l'inserimento nel Piano di studi è automatico. Qualora, invece, l'insegnamento scelto non sia presente nella lista, lo studente deve presentare alla Segreteria della Scuola richiesta di inserimento dello stesso nel proprio Piano di Studi e attendere l'approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il Coordinatore del Corso di Laurea SEFAS.

4. Lo studente può sostenere esami relativi ad insegnamenti non presenti nel proprio corso di studio ed eccedenti i 120 cfu previsti dall'Ordinamento degli Studi. Qualora siano superati con esito positivo tali esami sono registrati nella carriera dello studente ma non sono conteggiati ai fini del completamento del percorso di studio né sono computati ai fini della media.

Articolo 7

Calendario e articolazione delle attività didattiche

1. Il corso SEFAS è erogato in modalità mista, e pertanto una parte delle attività didattiche è erogata in modalità telematica, utilizzando opportuni strumenti multimediali per garantire una proficua e diretta partecipazione degli studenti alle attività formative di taglio applicativo. In coerenza con i Regolamenti di Ateneo, la quota di attività formative da erogarsi in modalità telematica non può eccedere il 30% del totale.
2. Le attività didattiche si articolano in insegnamenti, secondo un calendario strutturato in due semestri, approvato dal Consiglio della Scuola e pubblicato sul sito della Scuola.
3. Gli insegnamenti del Corso SEFAS sono semestrali o annuali e possono essere articolati in moduli.
4. Le attività didattiche (lezioni e esami) hanno inizio e si svolgono secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio della Scuola.
5. L'impegno di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è fissato in 54 CFU al primo anno e 66 al secondo.
6. Il Corso di Laurea, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane e straniere, sulla base di un accordo o di una convenzione. Tali attività esterne devono essere approvate dal Consiglio del Corso di Laurea, che ne determina anche i CFU, e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso stesso.

Articolo 8

Frequenza dei corsi e propedeuticità

1. La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici.
2. Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di Studio.

Articolo 9

Studenti non a tempo pieno

1. Lo studente può chiedere, all'atto dell'immatricolazione, di essere iscritto al Corso di laurea SEFAS con la qualifica di "studente non a tempo pieno". Tale qualifica permane fino ad apposita richiesta di modifica da parte dello studente, che può essere formulata ogni anno all'atto dell'iscrizione.
2. Lo studente non a tempo pieno può conseguire ogni anno un numero di CFU massimo pari a 33.

Articolo 10

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale.
2. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene pubblicato sul sito web della Scuola all'inizio dell'anno didattico. Il calendario delle verifiche di profitto prevede appelli ordinari, cui possono partecipare tutti gli studenti, e straordinari, riservati agli studenti fuori corso e agli studenti dell'ultimo anno in debito di un esame. I periodi di apertura di questi appelli sono indicati annualmente nel calendario didattico. Il numero degli appelli è stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e i periodi di apertura degli stessi è indicato annualmente nel calendario didattico.
3. Lo studente non può prenotarsi o sostenere l'esame per più di due volte consecutive nella medesima sessione.
4. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o prova scritta o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, nonché i relativi criteri di valutazione, sono indicati prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.

5. Le verifiche del profitto si svolgono previo accertamento dell'identità dei candidati e sono effettuate in presenza di pubblico.
6. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce una votazione espressa in trentesimi o una idoneità, unitamente ai CFU attribuiti all'attività formativa.
7. E' consentito lo svolgimento di accertamenti parziali in itinere (prove in itinere), programmati dal docente all'interno dei periodi individuati nel calendario didattico della Scuola.
8. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo – parte generale.

Articolo 11

Periodi di studio all'estero

1. Secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti di Ateneo, lo studente può acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea SEFAS, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria.
2. I Requisiti specifici vengono indicati nel "Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio".
3. Sono in ogni caso escluse verifiche di profitto integrative per esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus+.

Articolo 12

Trasferimento da altri corsi di studio

1. Il riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento dello studente da altro corso di studio, anche di altra Università, compete al Consiglio della Scuola, su delega del Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri da esso predeterminati. In particolare sono riconosciuti i CFU corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il piano di studi del Corso SEFAS.
2. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota dei CFU riconosciuta per un medesimo settore scientifico disciplinare non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

3. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del vigente regolamento ministeriale in materia.

Articolo 13

Prova finale

1. La prova finale, cui sono riservati 12 Cfu, consiste nella preparazione di una elaborato scritto, tesi di laurea, che deve essere un lavoro dal contenuto originale ed è volto ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di ricerca, di analisi ed elaborazione critica. Il lavoro è poi presentato davanti ad una Commissione, in Seduta di Laurea, che valuta anche le capacità del candidato di discutere ed argomentare i risultati del lavoro svolto.

2. La tesi, a contenuto teorico-sperimentale, può consistere in: un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studi, corredata da una opportuna analisi empirica o analisi multipla di casi reali; un approfondimento di una o più delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage. La tesi può essere redatta anche in una delle lingue straniere previste tra le abilità linguistiche del Piano di Studi. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da una dettagliata sintesi in lingua italiana.

3. Nella preparazione della prova finale lo studente viene affiancato da un docente il Relatore e da docente come Correlatore. L'argomento della tesi è concordato tra il laureando ed il Relatore, il quale sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico. Nel caso in cui la tesi di laurea venga elaborata durante il stage svolto presso Aziende o Enti, al Relatore potrà essere affiancato un Tutor individuato dalle stesse Aziende o Enti.

4. Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della tesi, secondo le procedure indicate su Esse3, dopo aver conseguito 60 CFU previsti dal piano di studi ed il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e la presunta data della Seduta di Laurea è di sei mesi. Lo studente può essere ammesso alla discussione della tesi se ha terminato tutti gli esami di profitto regolarmente verbalizzati entro venti giorni dalla data della Seduta di Laurea. Le procedure e tempi per la consegna dell'elaborato sono indicate su Esse3.

5. La Commissione di Laurea è composta da almeno sette componenti ed è nominata dal Presidente della Scuola. La Seduta di laurea è aperta al pubblico.

6. Alla prova finale, consistente nella elaborazione e presentazione della tesi, possono essere assegnati massimo punti 7, sulla base dei seguenti criteri:

- Originalità e complessità degli argomenti trattati
- Modalità con cui il candidato ha sviluppato l'argomento
- Esposizione e discussione pubblica

7. Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della prova finale e al punteggio premiale attribuito allo studente. Le modalità di calcolo del voto di base e le premialità sono riportate **nell'Allegato 3**. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente come somma della valutazione della prova finale e delle premialità è pari a 11 punti.

8. La Commissione, con valutazione unanime, può attribuire la lode allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

9. La Seduta di Laurea, si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute è pubblicato e sul sito della Scuola.

Articolo 14

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è già in possesso di un titolo di studio di livello universitario, può presentare richiesta di iscrizione a singoli insegnamenti fino al limite massimo di 30 CFU complessivi.

Articolo 15

Coordinatore, responsabili e rappresentanti

1. Il Coordinatore, i soggetti responsabili delle attività di assicurazione della qualità del Corso SEFAS (Gruppo di gestione AQ), i rappresentanti degli studenti nel Consiglio, i tutor, sono indicati nella scheda SUA del corso e nel Manifesto degli studi.

Art. 16

Ulteriori aspetti organizzativi e servizi offerti agli studenti

1. Le informazioni relative all'organizzazione dei servizi agli studenti di pertinenza Consiglio di Corso di Studi di Scienze Economiche per la Finanza, le Aziende e la Sostenibilità, unitamente alle informazioni sui compiti svolti e sui servizi offerti agli studenti dagli organi di Ateneo, quali: segreterie didattiche, aule, sale studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche, servizi a studenti con disabilità, servizi di supporto agli studenti fuori corso, sito web del Corso di studio, portale studenti, piattaforme di e-learning, modalità di ricevimento studenti, internazionalizzazione, orientamento e tutorato (in ingresso, in itinere e in uscita), organizzazione dell'assicurazione della qualità, nonché i regolamenti relativi agli esami singoli sono consultabili nei documenti inclusi nel sito web di Ateneo (Regolamento

**Dipartimento di
Studi Economici
e Giuridici**

generale di Ateneo e Regolamento didattico di Ateneo) e presso i siti web di Ateneo e della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

2. Nell'ambito dell'offerta formativa erogata dal Corso di studi in Scienze Economiche per la Finanza, le Aziende e la Sostenibilità, è consentito, come ulteriore servizio offerto agli studenti iscritti, il rilascio di Open Badge, ovvero attestati digitali, riconosciuti a livello internazionale, di conoscenze disciplinari, abilità personali (soft skills) e competenze tecniche acquisite. Gli Open Badge relativi alle attività didattiche e formative svolte dal Corso di Studi in Scienze Economiche per la Finanza, le Aziende e la Sostenibilità si configurano come microcredenziali certificate digitalmente, in accordo con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 9237/22 del 22/05/2022. Le attività formative e didattiche che rilasciano Open Badge al loro completamento, così come i criteri e le modalità per ottenere i certificati digitali, rientrano tra i progetti previsti per il miglioramento qualitativo della didattica come disposto dall'art.11 co.1, lett J del regolamento didattico di Ateneo in corso di approvazione.

Articolo 17**Ambito e termini di applicazione**

Il presente Regolamento si applica a tutti gli immatricolati al Corso di Laurea SEFAS per l'aa. 2024-2025.

Allegato 1: Piano di Studi (rif. Art. 6)

Scienze Economiche per la Finanza, le Aziende e la Sostenibilità (SEFAS)

etichetta	settori	cfu	taf
I ANNO COMUNE			
Integrated reporting & strategic planning	SECS-P/07	9	caratterizzante
Decisioni strategiche per la politica economica e l'impresa	SECS-P/02	9	caratterizzante
Strumenti quantitativi e data analysis (mod 1)	MAT/05	3	affine
Strumenti quantitativi e data analysis (mod 2)	SECS-S/03	6	caratterizzante
Abilità linguistiche (a scelta)		6	altre attività
<i>Abilità linguistica in lingua francese</i>	L-LIN/04		
<i>Abilità linguistica in lingua inglese</i>	L-LIN/12		
Diritto internazionale dell'economia e finanza sostenibile	IUS/13	9	caratterizzante
2 esami specifici per i curricula			
Strumenti finanziari: teoria e regolamentazione (curriculum EeF)	SECS-P/02	6	
Economia dei mercati finanziari (curriculum EeF)	SECS-P/01	6	
Data driven policy analysis (curriculum EeDI)	SECS-P/02	6	
Economia per le decisioni di impresa (curriculum EeDI)	SECS-P/01	6	
Modelli di Valutazione Integrata (curriculum MeS)	SECS-P/02	6	
Economia del cambiamento climatico (curriculum MeS)	SECS-P/01	6	
totale cfu 1 anno		54	
2 anno curriculum Economia e Finanza (EeF)			
Financial macroeconomics	SECS-P/02	9	caratterizzante
Risk management in banking	SECS-P/11	6	caratterizzante
insegnamento a libera scelta		9	opzionale
Laboratorio soft skills		3	altre attività
Asset management e investitori istituzionali	SECS-P/11	6	caratterizzante
Politica monetaria e stabilità finanziaria	SECS-P/02	9	caratterizzante
<i>uno tra i seguenti 3 insegnamenti</i>			
<i>Diritto tributario e delle attività finanziarie</i>	IUS/12		
<i>Metodi e algoritmi del Machine learning</i>	SECS-S06		
<i>Macroeconomia e finanza: laboratorio di data analysis</i>	SECS-P/01		
tesi laurea		12	tesi
stage		3	altre attività
totale cfu		120	
2 anno curriculum Economia e Dati di Impresa (EeDI)			
Predictive accounting	SECS-P/07	9	
<i>uno tra i seguenti 2 insegnamenti</i>			
<i>Big data analytics for business strategy</i>	SECS-S/03		
<i>Analisi organizzativa e project management</i>	SECS-P/10		
Dinamiche industriali e politica economica	SECS-P/02	9	caratterizzante
Laboratorio soft skills		3	altre attività
Innovation management e digital skills	SECS-P/08	6	affine
Strumenti di valutazioni di impatto per l'economia e le imprese	SECS-P/01	9	caratterizzante
insegnamento a libera scelta		9	opzionale
tesi laurea		12	tesi
stage		3	altre attività
totale cfu		120	
2 anno curriculum Mercati e Sostenibilità (MeS)			
Politica e finanza climatica (mod 1)	SECS-P/02	6	caratterizzante
Gestione delle risorse umane e sostenibilità	SECS-P/10	6	affine
<i>uno tra i seguenti 2 insegnamenti</i>			
<i>Applicazioni di politica economica ambientale</i>	SECS-P/02		
<i>Politiche per i territori e la sostenibilità</i>	SECS-P/02		
Laboratorio soft skills		3	altre attività
insegnamento a libera scelta		9	opzionale
Politica e finanza climatica (mod 2)	SECS-P/11	6	caratterizzante
Transizioni energetiche e crescita economica	SECS-P/12	6	caratterizzante
<i>uno tra i seguenti 2 insegnamenti</i>			
<i>Agroalimentare sostenibile e sfide globali</i>	AGR/01		
<i>Green marketing e social awarness</i>	SECS-P/08		
tesi laurea		12	tesi
stage		3	altre attività
totale cfu		120	

Dipartimento di
Studi Economici
e Giuridici

Insegnamenti opzionali consigliati

Opzionale che lo studente può inserire nel suo libretto in autonomia

Econometria

Corporate Finance

Economia dei Trasporti

Management delle Imprese Della Blue Economy

Analisi dei Dati Spaziali per le Applicazioni

Opzionali inseribili previa richiesta alla Segreteria studenti

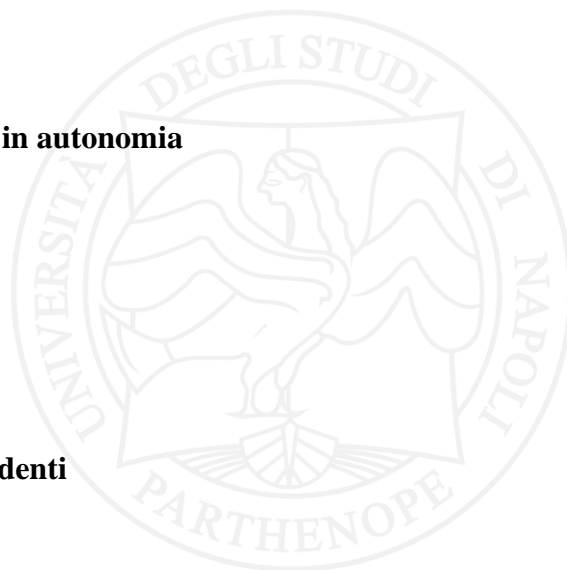
Economia dello Sviluppo Sostenibile

Applicazioni di politica economica ambientale

Politiche per i territori la sostenibilità

Diritto tributario e delle attività finanziarie (mod 1 e 2)

Metodi e Algoritmi del machine learning



Allegato 2 – Matrice di Tuning CdL SEFAS

CdL Magistrale SEFAS Curriculum Economia e Finanza															
Competenze sviluppate e verificate	Unità didattiche (ed eventuali attività associate)	AREA	Acquisizione di competenze teoriche e operative con riferimento a:												
			Decisioni strategiche per la politica economica e l'impresa	Strumenti finanziari: teorici	Economia dei mercati finanziari	Financial macroeconomics	Politica monetaria e stabilità finanziaria	Macroeconomia e finanza: laboratorio di finanza	Integrated reporting and strategic planning	Risk management in banking	Asset management e investitori istituzionali	Strumenti quantitativi e di data analysis	Metodi e algoritmi del Machine learning (a scelta gruppo I)	Diritto internazionale dell'economia e della finanza sostenibile	Diritto tributario e delle attività finanziarie (a scelta gruppo I)
A: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRESIONE															
Acquisizione di competenze teoriche e operative con riferimento a:															
interazione strategica tra individui e istituzioni															
Economicità															
strumenti per l'analisi macro e micro economica dei mercati finanziari															
Economicità															
strumenti per l'analisi di politica monetaria e stabilità finanziaria in un contesto internazionale															
Economicità															
strumenti per l'analisi teorica delle interazioni tra mercati reali, finanziari e ciclo economico															
Economicità															
strumenti per l'analisi empirica delle interazioni tra mercati reali, finanziari e ciclo economico															
Economicità															
strumenti per l'analisi degli effetti delle politiche fiscali, monetarie, macroprudenziali e delle frizioni finanziarie sull'economia reale															
Economicità															
metodi per il pricing di strumenti finanziari															
Economicità															
strumenti per l'analisi della struttura e delle funzioni delle istituzioni finanziarie															
Economicità															
aspetti di regolamentazione e prevenzione di abusi sui mercati finanziari															
Economicità															
reporting integrato e strategia aziendale															
Aziendale															
metodologie per l'ottimizzazione di portafogli di investimento															
Aziendale															
strumenti di analisi per la gestione del rischio degli intermediari finanziari															
Aziendale															
strumenti di analisi e gestione di portafogli di attività finanziarie, in ambito corporate e nel settore dell'intermediazione finanziaria															
Aziendale															
logica economica e tecnica operativa sottostante la gestione professionale dei portafogli per intermediari ed investitori															
Economicità															
strumenti matematico statistici per misurazione, elaborazione e sintesi dei fenomeni economici															
Statistico - matematica															
metodi e algoritmi del Machine Learning															
Statistico - matematica															
disciplina della fiscalità delle attività finanziarie															
Giuridica															
sistemi istituzionali dell'ordinamento economico mondiale															
Giuridica															
Conoscenza delle principali strutture morfosintattiche e del lessico specialistico della lingua inglese o francese															
Lingue															
competenze trasversali per l'inserimento nel mondo del lavoro															
Lingue															
B: CAPACITA' APPLICATIVE															
Acquisizione di competenze applicative con riferimento a:															
riconoscere e applicare, nei diversi contesti economici e finanziari, i concetti di interazione strategica															
Economicità															
capacità di applicare ed utilizzare i principali modelli di pricing di strumenti finanziari															
Economicità ed Aziendale															
analisi dei meccanismi di contrasto ai problemi di asimmetria informativa e abusi sui mercati finanziari															
Economicità															
capacità di gestire portafogli di intermediari ed investitori coerentemente con logica economica e tecnica operativa															
Economicità ed Aziendale															
capacità di analisi di scenari economici, monetari e finanziari															
Economicità															
valutazione e misura, anche attraverso l'utilizzo di modelli empirici, delle interazioni tra politica monetaria e (in)stabilità finanziaria															
Economicità															
capacità di analizzare e simulare tramite modellistica di equilibrio generale interventi di politica economica															
Economicità															
capacità di valutazione e gestione dei rischi finanziari degli intermediari															
Economicità ed Aziendale															
capacità di formalizzare, misurare ed elaborare fenomeni economici con tecniche matematico-statistiche															
Economicità e Statistico - matematica															
analizzare, formulare e implementare la strategia aziendale; redigere e analizzare i documenti di non-financial disclosure															
Aziendale															
capacità di gestire aspetti della fiscalità delle attività finanziarie															
Giuridica															
capacità di applicare tecniche di analisi dei dati, interpretare i fenomeni economici e analizzare evoluzione e tendenze															
Statistico - matematica e Economicità															
valutazione di efficacia di interventi di politica monetaria e fiscale attraverso esercizi di simulazione con appropriati software specialistici															
Economicità e Statistico - matematica															
tecniche matematico-statistiche per risolvere problemi di carattere finanziario nell'ambito del risk management e/o dell'asset allocation															
Statistico - matematica ed Aziendale															
datazione e interpretazione di ciclo economico e finanziario															
Economicità															
applicazioni di tecniche di machine learning per la risoluzione dei problemi economici-finanziari															
Statistico - matematica															
analisi critica degli aspetti giuridici dei trattati internazionali e le relative problematiche con specifico riferimento agli aspetti della finanza e dei mercati internazionali															
Giuridica															
Capacità di applicare le principali strutture morfosintattiche della lingua inglese o francese															
Lingue															
comunicazione efficace, attitudine al team work, pianificazione e organizzazione dei tempi lavorativi															
Lingue															
C: AUTONOMIA DI GIUDIZIO															
Acquisizione di consapevole autonomia di giudizio con riferimento a:															
interpretazione critica dello schema concettuale e delle implicazioni teoriche e applicative di articoli accademici e documenti di lavoro, anche quando redatti in lingua straniera															
Economicità															
reperire e saper valutare in autonomia fonti informative (documenti di lavoro, rapporti di ricerca, articoli accademici, banche dati, anche quando redatti in lingua straniera)															
Economicità															
interpretare e valutare in modo critico problematiche di natura economico-aziendale, finanziaria e di politica economica, scegliendo le metodologie pertinenti e sulla base di dati elaborati in autonomia															
Economicità															
capacità di lettura ed interpretazione critica dei dati e delle valutazioni di fenomeni economico-finanziari, anche sulla base di fonti in lingua straniera															
Economicità															
capacità di raccogliere ed interpretare i dati rilevanti e di formulare giudizi autonomi su specifiche tematiche, anche sulla base di fonti in lingua straniera															
Economicità															
formulare, integrando le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite, ed argomentare in un testo scritto (anche in lingua straniera) il proprio giudizio anche sulla base di informazioni limitate o incomplete															
Economicità															
valutare in modo critico gli aspetti giuridici di rilevanza per la finanza e il commercio internazionale, anche sulla base di fonti in lingua straniera															
Economicità															
D: ABILITÀ NELLA COMUNICAZIONE															
Acquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione con riferimento a:															
piena appropriazione dell'uso di terminologia tecnica nei vari ambiti, anche in lingua straniera															
Economicità															
presentare e argomentare con non esperti ed esperti nei vari ambiti, anche in lingua straniera															
Economicità															
predispone report di approfondimento di tematiche nei vari ambiti, anche in lingua straniera															
Economicità															
E: CAPACITÀ DI APPRENDERE															
Acquisizione di adeguate capacità per lo sviluppo e l'approfondimento di ulteriori competenze, con riferimento a:															
metodo di studio specifico di ambito															
Economicità															
ricerca di fonti (documenti, report, articoli accademici, dati) per approfondimenti e aggiornamenti sui temi appresi durante il corso, anche in lingua straniera															
Economicità															

In arancione sono i corsi comuni per i tre curricula

Dipartimento di
Studi Economici
e Giuridici

CdL Magistrale SEFAS Curriculum Economia e Dati di Impresa												
Competenze sviluppate e verificate	Unità didattiche (ed eventuali attività associate)	AREA	Acquisizione di competenze teoriche e operative con riferimento a:									
			Decisioni strategiche per la politica economica e l'impresa	Economia per le decisioni Data driven policy analysis	Dinamiche industriali e politica economica	Strumenti di valutazioni di impatto per l'economia e le imprese	Integrated reporting and strategic planning	Predictive accounting	Innovation management e digital skills	Analisi organizzativa e project management (a scelta gruppo I)	Strumenti quantitativi e di data analysis	Big data analytics for business strategy
A: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRESIONE												
Acquisizione di competenze teoriche e operative con riferimento a:												
interazione strategica tra individui e istituzioni		Economica	X									
modellistica microeconomica e macroeconomica		Economica		X								
evoluzioni e tendenze dei fenomeni di rilevanza aziendale e delle strutture societarie		Economica		X								
cause e conseguenze di interventi di politica economica e di regolamentazione dei mercati nazionali e internazionali		Economica		X	X							
tecniche statistico-econometriche all'avanguardia applicate alle valutazioni dell'impatto delle politiche istituzionali ed aziendali		Economica		X		X					X	
gli effetti delle innovazioni tecnologiche e della globalizzazione sulle dinamiche competitive di mercato e sull'attività di impresa		Economica			X							
reporting integrato e strategia aziendale		Aziendale					X					
logiche e strumenti per l'analisi predittiva dei dati contabili nell'ambito dei processi decisionali delle aziende		Aziendale						X				
processi e meccanismi di coordinamento e cooperazione tra le direzioni aziendali per la digitalizzazione dei processi e servizi		Aziendale							X			
metodi di pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo di progetti complessi		Aziendale								X		
strumenti matematico statistici per misurazione, elaborazione e sintesi dei fenomeni economici		Statistico - matematica								X		
approcci supervised e unsupervised per utilizzare il patrimonio informativo dei Big data											X	
sistemi istituzionali dell'ordinamento economico mondiale		Giuridica									X	
Conoscenza delle principali strutture morfologiche e del lessico specialistico della lingua inglese o francese		Lingue										X
competenze trasversali per l'inserimento nel mondo del lavoro												X
B: CAPACITA' APPLICATIVE												
Acquisizione di competenze applicative con riferimento a:												
riconoscere e applicare, nei diversi contesti economici e finanziari, i concetti di interazione strategica		Economica	X									
risoluzione e applicazione alle decisioni di impresa di modelli economici formali in ambito micro- e macro-economico		Economica		X								
utilizzare software statistico-econometrici alla frontiera e tecniche di statistica multivariata per misurare, elaborare e valutare causalmente i fenomeni economici di rilevanza aziendale, settoriale ed aggregata		Economica e Statistico - matematica		X		X					X	
svolgere analisi economico-finanziarie dei rischi e delle opportunità di mercato		Economica e Statistico - matematica		X		X						
sviluppare valutazioni dell'impatto sulle strategie aziendali di politiche e programmi e proporre soluzioni di adeguamento		Economica		X	X	X						
analizzare gli effetti delle innovazioni tecnologiche e della globalizzazione sulla redditività delle imprese e sulle dinamiche competitive di mercato		Economica			X							
progettare, coordinare e realizzare rapporti economici dettagliati con riflessi sulla dinamica industriale e lo sviluppo economico di intere aree		Economica			X							
analizzare, formulare e implementare la strategia aziendale; redigere e analizzare i documenti di non-financial disclosure		Aziendale					X					
applicare le logiche analitico-predittive per le analisi di bilancio, le analisi dei margini, le simulazioni di business planning, le simulazioni sull'equity value		Aziendale						X	X			
utilizzare strumenti teorici e operativi di intervento manageriale per la digitalizzazione dei processi e servizi, per interpretare documenti, organigrammi, report utilizzati nelle organizzazioni		Aziendale							X	X		
utilizzare strumenti teorici e operativi per la gestione dei progetti e le dinamiche comportamentali nella gestione e partecipazione a gruppi di lavoro		Aziendale								X		
capacità di applicare tecniche di analisi dei dati, interpretare i fenomeni economici e analizzare evoluzione e tendenze		Statistico - matematica		X		X				X		
analisi critica degli aspetti giuridici dei trattati internazionali e le relative problematiche con specifico riferimento agli aspetti della finanza e dei mercati internazionali		Giuridica									X	
Capacità di applicare le principali strutture morfologiche della lingua inglese o francese		Lingue										X
comunicazione efficace, attitudine al team work, pianificazione e organizzazione dei tempi lavorativi												X
C: AUTONOMIA DI GIUDIZIO												
Acquisizione di consapevole autonomia di giudizio con riferimento a:												
interpretazione critica dello schema concettuale e delle implicazioni teoriche e applicate di articoli accademici e documenti di lavoro, anche quando redatti in lingua straniera			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
reperire e saper valutare in autonomia fonti informative (documenti di lavoro, rapporti di ricerca, articoli accademici, banche dati, anche quando redatti in lingua straniera)			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
interpretare e valutare in modo critico problematiche di natura economico-aziendale, finanziaria e di politica economica, scegliendo le metodologie pertinenti e sulla base di dati elaborati in autonomia			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
capacità di lettura ed interpretazione critica dei dati e delle valutazioni di fenomeni economico finanziari, anche sulla base di fonti in lingua straniera			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
capacità di raccogliere ed interpretare i dati rilevanti e di formulare giudizi autonomi su specifiche tematiche, anche sulla base di fonti in lingua straniera				X	X	X	X	X	X	X	X	X
formulare, integrando le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite, ed argomentare in un testo scritto (anche in lingua straniera) il proprio giudizio anche sulla base di informazioni limitate o incomplete			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
valutare in modo critico gli aspetti giuridici di rilevanza per la finanza e il commercio internazionale, anche sulla base di fonti in lingua straniera											X	X
D: ABILITÀ NELLA COMUNICAZIONE												
Acquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione con riferimento a:												
piena appropriazione dell'uso di terminologia tecnica nei vari ambiti, anche in lingua straniera			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
presentare e argomentare con non esperti ed esperti nei vari ambiti, anche in lingua straniera			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
predispone report di approfondimento di tematiche nei vari ambiti, anche in lingua straniera			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
E: CAPACITÀ DI APPRENDERE												
Acquisizione di adeguate capacità per lo sviluppo e l'approfondimento di ulteriori competenze, con												
metodo di studio specifico di ambito			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ricerca di fonti (documenti, report, articoli accademici, dati) per approfondimenti e aggiornamenti sui temi appresi durante il corso, anche in lingua straniera			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

In arancione sono i corsi comuni per i tre curricula

CdL Magistrale SEFAS curriculum Mercati e Sostenibilità																				
Descrittori di Dublino)	Unità didattiche (ed eventuali attività associate)	AREA	Decisioni strategiche per la politica economica e l'impresa	Modelli di valutazione integrata	Economia del cambiamento climatico	Politica e finanza climatica (mod. 1)	Applicazioni di politica economica ambientale	Politiche per i territori e la sostenibilità	Transizioni energetiche e crescita economica	Integrated reporting & strategic planning	Gestione delle risorse umane e sostenibilità	Politica e finanza climatica (mod. 2)	Green marketing e social awareness	Strumenti quantitativi e di data analysis	Agricoltura sostenibile e sfide globali	Diritto internazionale dell'economia e della finanza sostenibile	Abilità linguistiche	Laboratorio soft skills	PROVA FINALE	
			X																	
A: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRESIONE			Acquisizione di competenze teoriche e operative con riferimento a:																	
interazione strategica tra individui e istituzioni			Economica	X																
modellazione micro- e macroeconomica dei rischi ambientali e della transizione ecologica			Economica		X	X														
misurazione, elaborazione e sintesi impatti economico-finanziari rischi climatici e ambientali			Economica				X													
politiche per la gestione e la regolamentazione del cambiamento climatico			Economica			X														
politiche per la crescita e lo sviluppo sostenibili			Economica					X							X					
effetti dei cambiamenti climatici su indicatori chiave dello sviluppo e della crescita			Economica			X		X												
misurazione, elaborazione e sintesi nesso transizioni energetiche/crescita economica			Economica						X											
politiche per indirizzare le risorse verso una transizione sostenibile			Economica				X													
modelli di valutazione integrata, o IAM			Economica	X																
interazioni tra transizione ecologica e sistema finanziario/economia reale e delle relative policy			Ec. Azien.				X					X								
reporting integrato e strategia aziendale			Aziendale							X										
pratiche organizzative e di gestione delle risorse umane sostenibili			Aziendale								X									
strumenti di finanza climatica			Aziendale									X								
interazioni tra settore agroalimentare e sostenibilità			Ec. Azien.												X					
effetti dell'attività di impresa sull'ambiente naturale			Ec. Azien.										X			X				
green management e catena del valore			Aziendale									X								
strumenti matematico statistici per misurazione, elaborazione e sintesi dei fenomeni economici			Statistico-matematica											X						
sistemi istituzionali dell'ordinamento economico mondiale			Giuridica													X				
conoscenza delle principali strutture morfosintattiche e del lessico specialistico della lingua inglese o francese			Lingue														X			
competenze trasversali per l'inserimento nel mondo del lavoro																			X	
B: CAPACITA' APPLICATIVE			Acquisizione di competenze applicative con riferimento a:																	
riconoscere e applicare, nei diversi contesti economici e finanziari, i concetti di interazione strategica			Economico	X																
risoluzione e applicazione di modelli economici formali in ambito micro- e macro-economico			Economica	X	X	X	X													
analisi energetiche, partendo dallo studio della contabilità energetica e dei bilanci energetici.			Economica						X											
analisi esplorative di dati spaziali e spazio-temporali utilizzando fonti ufficiali di dati ambientali			Economica					X												
interventi di politica economica e di regolamentazione per lo sviluppo sostenibile dei territori			Economica						X											
costruzione e simulazione modelli IAM con l'ausilio del software MATLAB			Economica	X																
analisi critica di regolamentazione in tema di climate mitigation e climate adoption			Economica		X															
strumenti di analisi per disegnare e valutare politiche climatiche di mitigazione e adattamento			Economica	X	X	X														
analizzare, formulare e implementare la strategia aziendale; redigere e analizzare i documenti di non-financial disclosure			Aziendale							X										
progettazione organizzativa sostenibile			Aziendale								X									
utilizzo strumenti di finanza climatica per promozione e sviluppo transizione ecologica			Aziendale									X								
progettazione di pratiche di gestione delle risorse umane sostenibili; utilizzo di strumenti teorici/operativi e tecnologie digitali per l'analisi e la risoluzione delle problematiche legate alla gestione delle risorse umane sostenibili			Aziendale								X									
approcci e strategie per riprogettare la catena del valore in un'ottica green, anche in riferimento a specifici mercati			Aziendale									X			X					
capacità di applicare tecniche di analisi dei dati, interpretare i fenomeni economici e analizzare evoluzione e tendenze			Statistico - matematica		X	X		X						X						
analisi critica degli aspetti giuridici dei trattati internazionali e le relative problematiche con specifico riferimento agli aspetti della finanza e dei mercati internazionali			Giuridica													X				
Capacità di applicare le principali strutture morfosintattiche della lingua inglese o francese			Lingue														X			
comunicazione efficace, attitudine al team work, pianificazione e organizzazione dei tempi lavorativi																			X	
C: AUTONOMIA DI GIUDIZIO			Acquisizione di consapevole autonomia di giudizio con riferimento a:																	
interpretazione critica dello schema concettuale e delle implicazioni teoriche e applicate di articoli accademici e documenti di lavoro, anche quando redatti in lingua straniera				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
reperire e saper valutare in autonomia fonti informative (documenti di lavoro, rapporti di ricerca, articoli accademici, banche dati, anche quando redatti in lingua straniera)				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
interpretare e valutare in modo critico problematiche di natura economico-aziendale, finanziaria e di politica economica, scegliendo le metodologie pertinenti e sulla base di dati elaborati in autonomia				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
capacità di lettura ed interpretazione critica dei dati e delle valutazioni di fenomeni economico finanziari, anche sulla base di fonti in lingua straniera				X	X	X	X	X	X			X		X				X	X	
capacità di raccogliere ed interpretare i dati rilevanti e di formulare giudizi autonomi su specifiche tematiche, anche sulla base di fonti in lingua straniera				X	X	X	X	X	X	X		X		X	X			X	X	
formulare, integrando le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite, ed argomentare in un testo scritto (anche in lingua straniera) il proprio giudizio anche sulla base di informazioni limitate o incomplete				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
valutare in modo critico gli aspetti giuridici di rilevanza per la finanza e il commercio internazionale, anche sulla base di fonti in lingua straniera																	X	X	X	
D: ABILITÀ NELLA COMUNICAZIONE			Acquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione con riferimento a:																	
piena appropriazione dell'uso di terminologia tecnica nei vari ambiti, anche in lingua straniera				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
presentare e argomentare con non esperti ed esperti nei vari ambiti, anche in lingua straniera				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
predispore report di approfondimento di tematiche nei vari ambiti, anche in lingua straniera				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
E: CAPACITÀ DI APPRENDERE			Acquisizione di adeguate capacità per lo sviluppo e l'approfondimento di ulteriori competenze, con riferimento a:																	
metodo di studio specifico di ambito				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ricerca di fonti (documenti, report, articoli accademici, dati) per approfondimenti e aggiornamenti sui temi appresi durante il corso, anche in lingua straniera				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

In arancione sono i corsi comuni per i tre curricula

Allegato 3 – Calcolo voto di base e premialità (rif. art.13)

Il voto di base è calcolato come media dei voti, espressa in centodecimi, riportati dallo studente nei singoli esami di profitto ponderata (e non aritmetica) per il numero di CFU di ogni insegnamento. Per il calcolo della media vengono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi. Inoltre ai fini del calcolo della media gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non vengono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base di specifiche tabelle di conversione a seconda della nazione.

Il punteggio premiale da attribuire allo studente è così definito: Premialità	Punti
<i>Durata del percorso universitario</i>	
- In corso	2
<i>Partecipazione a ulteriori attività</i>	
12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
<i>Qualità del percorso di studio (la media si intende approssimata per troncamento)</i>	
- Media superiore o uguale a 105	2
- Media compresa tra 99 e 104	1
- Tre o più esami con lode	1